

Lago d'Iseo e Valli

Il caffè espresso non ha più segreti per gli studenti del Riva

Sarnico. Prima e terza posizione al campionato di Trismoka nell'ambito di «Golosaria» E per Rasci Sambale, di Sarnico, originaria del Burkina Faso, è il secondo miglior piazzamento

SARNICO

MARIO DOMETTI

Non ci sono dubbi: il miglior espresso tra Bergamo e Brescia lo si beve all'Istituto Scolastico Serafino Riva.

Raciratou Sambale (Rasci) di Sarnico, originaria del Burkina Faso, e Lorenzo Zanelli di San Paolo d'Argon, si sono classificati rispettivamente prima e terzo al «XV Trismoka Challenge» concluso lunedì 25 febbraio a Montichiari nell'ambito di «Golositalia».

Dodici studenti di istituti alberghieri, selezionati da Trismoka per la loro abilità, hanno attestato la loro preparazione tecnica e Rasci, bissando la vittoria dello scorso anno, ha portato, per la seconda volta consecutiva, il trofeo sulla riva bergamasca del Sebino.

Una specie di «Talent show», che ha avuto come atto conclusivo la preparazione, in un tempo di 15 minuti, di 4 espressi, 4 cappuccini ed una bevanda personalizzata a base di espresso.

Cocktail da favola

I due ragazzi del Serafino Riva (i più giovani in gara e unica scuola bergamasca delle otto finaliste) hanno dimostrato di conoscere a fondo il caffè, saperlo lavorare e creare nella tazzina vere opere d'arte. Pulizia e ordine del posto di lavoro, tecnica nei movimenti, tempistica, esposizione corretta di quanto realizzato e gusto, sono stati i parametri della giuria per valutare un espresso e un cappuccino creati a regola d'arte.

Compito arduo, se non si usano tecnica, passione e testa. Nella terza impegnativa prova Rasci ha stupito tutti realizzando una bevanda combinando con eleganza in una moka i sapori mediterranei con i profumi della sua terra:



Zanelli al centro, Rasci alla sua sinistra, in primo piano Esposito (a sinistra) e Spagnolello

■ Sul podio del «talent show» anche Lorenzo Zanelli di San Paolo d'Argon

■ Il dirigente: «Un successo ottenuto con il talento, ma anche con passione e volontà»

vino e acqua nella parte inferiore, caffè, cioccolato fondente nella parte superiore uniti in un bicchiere profumato di limone, ad una riduzione di mango, estratto di albicocca, papaya e mirtillo rosso, il tutto accompagnato da un effetto ottico e olfattivo creato da una moka con ghiaccio secco, vino e mango.

Da parte sua Lorenzo, rifacendosi ai ricordi dell'infanzia e alle merende al bar con il papà (pasticcini con marmellata ai frutti di bosco per lui, caffè con sambuca per il padre), ha realizzato un drink con ribes shakerato con ghiaccio, vaniglia, cannella e sambuca sul quale ha versato l'espresso. Un drink da vero bartender.

«Talent e passione»

«Un successo quello dei due ragazzi - ha commentato il dirigente Salvatore Spagnolello - ottenuto grazie a talento e

tecnica, ma anche passione e volontà di migliorarsi che hanno messo nel trovare la perfezione su quello che vogliono ottenere». «Vogliamo ringraziare chi ci ha dato l'opportunità di amare il caffè in tutte le sue sfaccettature - hanno detto i due ragazzi - il professor Simone Esposito docente di sala bar, la dirigente dei servizi amministrativi gestionali Daniela Paderno per aver messo a disposizione il budget necessario, il trainer Michael Boffelli, le amiche Raffaella Belleca e Ikram Maiss per il loro aiuto. Ringraziamo infine il dirigente scolastico Salvatore Spagnolello e i nostri docenti per averci dato fiducia mettendoci a disposizione le strutture della scuola per "allenarci" ad acquisire le capacità per eccellere in questo ambito dove occorre esercitarsi, provare e sperimentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarnico

Dal 2019-'20 partirà l'indirizzo nautico



L'istituto Riva di Sarnico

Si è creata la prima classe dell'indirizzo di studi «Trasporti e Logistica - Costruzione del mezzo navale».

Un Istituto Nautico, in poche parole.

Dal prossimo anno scolastico 2019-2020, all'istituto statale di istruzione secondaria superiore «Serafino Riva» di Sarnico si completerà quella che è l'offerta formativa dell'istituto, una risposta alle principali vocazioni del territorio, turistica e tecnologica, caratterizzata quest'ultima non solo da numerose aziende meccaniche legate al settore delle guarnizioni industriali, ma anche da un comparto sempre alla ricerca di figure professionali preparate nell'ambito specifico della nautica.

La presenza a Sarnico di un brand di levatura mondiale in questo settore quale i «Cantieri Riva», da cui l'istituto prende il nome, fanno della motonautica un settore strategico per avviare un nuovo indirizzo che sia in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale.